



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DIBERGAMO "Antonio Locatelli"-  
1873-

tel. 035-4175475 www.caibergamo.it



## Gruppo Seniores "E. Bottazzi"

Mercoledì 26 Gennaio 2022

Camminata sulla neve da San Simone a Passo di Tartano

**Appagante escursione sulle nevi di casa, da San Simone (1665 m.) al Passo di Tartano (2102 m.) lungo il versante meridionale della Cima di Lemma, soleggiato e panoramico.**

### Caratteristiche dell' escursione e attrezzature consigliate

H max m	Disl.Sal. tot. m	Disl.Dis. tot.m	Distanza km	Salita h	Discesa h	Totale h	Difficoltà	Fatica	Durata gg	Tipo gita
2102	673	673	11	2,45	2,15	5,00	E	1	1	Escursione

scarpe trekking	scarponi	bastoncini	per eventi atmosferici	abbigl.media montagna	altre attrezzature
	X	X		X	Ramponcini (o Ramponi) obbligatori

### Partenza dal Parcheggio Palamonti alle ore 7:15

Distanza Km 59 - tempo di percorrenza circa 01:45 h

**Avvicinamento:** Partenza dal Palamonti alle ore 7,15 in auto per la val Brembana in direzione Foppolo. Arrivati a Branzi faremo un raggruppamento delle autovetture presso il Bar del Gall (ampio parcheggio) con sosta caffè e WC. Proseguiremo per Foppolo fino ad incontrare la deviazione sulla sinistra per San Simone. La strada è perfettamente pulita sino al parcheggio alto di San Simone.

**Programma:** Dal parcheggio alto di San Simone, calzati gli scarponi ed i ramponcini/ramponi (**obbligatori**), prenderemo la strada innevata che porta alla Baita Del Camoscio. Da qui (quota 1781 m) si risale la strada fino a riprendere il sentiero 101. Si prosegue con pendenza costante nella conca sotto il passo di Lemma fino alla baita Fontanini, dove faremo una prima sosta. Il sentiero taglia a mezzacosta il versante sud della Cima di Lemma senza grossi dislivelli, attraversando zone a bosco e a pascolo.

Importanti vestigia dell'antica attività pastorale sono i recinti in pietra per custodire il bestiame, denominati *bàrech* e visibili una volta entrati nel vallone sottostante il passo di Tartano, ove troviamo anche i resti di baraccamenti della Linea Cadorna, opera difensiva risalente alla Prima Guerra Mondiale, creata come argine a un'ipotetica avanzata austriaca attraverso la neutrale Svizzera e mai utilizzata a scopi militari. Superato un primo pianoro e risalito il vallone sulla destra, giungiamo ad un tornante che con svolta a sinistra ci porta verso la grande croce del Passo di Tartano (m 2102). Lungo il crinale del passo, confine tra le province di Bergamo e Sondrio, si possono osservare i resti delle trincee. Il panorama verso la sottostante Val Tartano, regala una dettagliata vista delle Alpi Retiche, dal M. Disgrazia alla Val Masino sino alle cime della Val Chiavenna e Spluga.

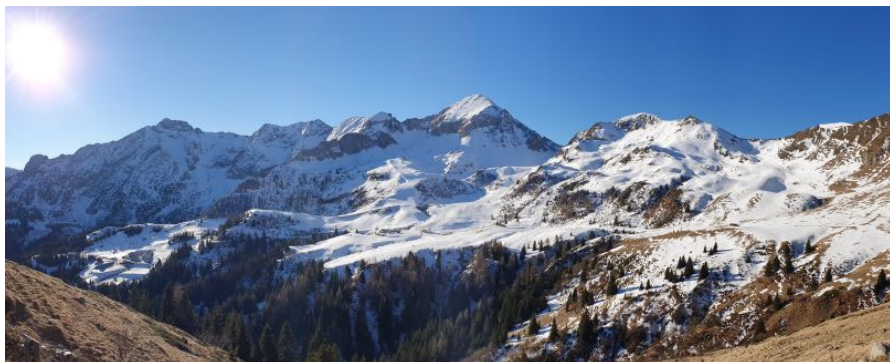
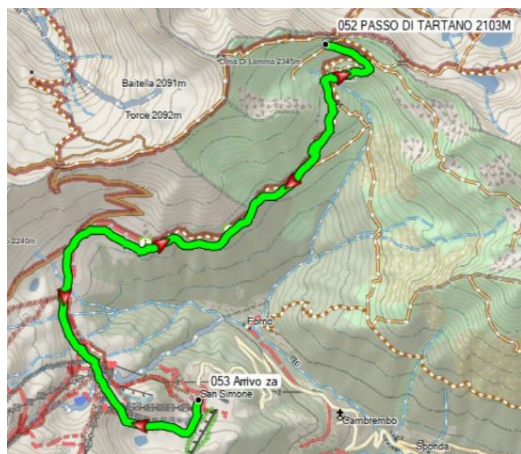
Il ritorno avverrà lungo lo stesso itinerario percorso all'andata, fino alla Baita Del Camoscio, dove è previsto il pranzo.

**Pranzo:** presso Baita Del Camoscio (viene aperta appositamente per noi) con menù fisso che comprende: casoncelli, arrosto con polenta, ¼ vino e acqua, al costo di € 15,00.

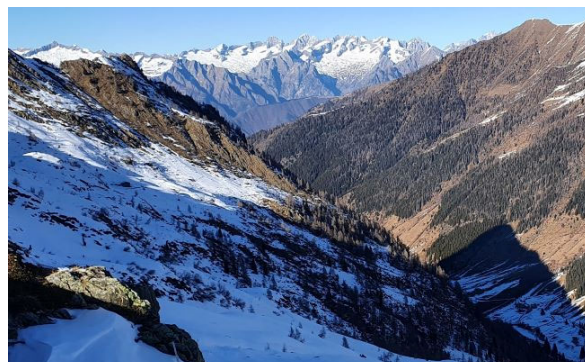
Dopo pranzo si prosegue il percorso a ritroso, raggiungendo il parcheggio delle auto in circa 20 minuti.

### Informazioni :

- **L'escursione si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anticovid** in vigore il giorno dell'escursione. I partecipanti devono essere muniti di **super Green Pass** e di **mascherina Ffp2** che deve essere indossata correttamente, secondo le disposizioni correnti, sia in auto che nei luoghi chiusi.
- Sono in corso di approvazione delle **disposizioni regionali** che obbligano gli escursionisti in ambiente nevoso a verificare il bollettino nivometeo del giorno e ad adottarsi di attrezzatura personale (artva, pala e sonda) necessaria per la sicurezza sulla neve. Qualora non fosse possibile rispettare tali disposizioni, l'escursione sarà annullata. In ogni caso è necessario dotarsi di ramponcini o ramponi. Indispensabili sulla neve anche una calda berretta ed un paio di guanti caldi, nonché gli occhiali da sole.
- **N.B. :** La partecipazione all'escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere di buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche, non essendo prevista la presenza di accompagnatori (AE) e quindi nessun tipo di affidamento. I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti pratico organizzativi dell'escursione. Ulteriori specifiche in dettaglio sono descritte nel Regolamento del Gruppo Soci Seniores; Articolo 8 "Attività".
- **Iscrizioni:** solo per soci CAI, entro le ore 12:00 di martedì 25 gennaio 2022. Contattare direttamente il coordinatore logistico:  
**Bruno Barcatta: tel. 348 6130067**



La conca di San Simone



Vista sulla Val Tartano